

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.32 del 12 agosto 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



RIMUOVERE
il monumento dedicato a
Genova a Carlo Giuliani
"considerato un eroe per
aver commesso fatti
gravissimi"

**INCREDIBILE SUCCESSO DI RACCOLTA
FIRME PER RIMUOVERE IL MONUMENTO
DEDICATO A CARLO GIULIANI - Sfodata
quota 5000 !! - Prossimo obiettivo 7.500 !!
NON FERMIAMOCI**

**FIRMA e condividi la proposta
con i tuoi AMICI!!!!**

FIRMA LA PETIZIONE, CLICCA SUL LINK:

http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commeso_fatti_gravissimi/?twlijfb

Sommario

Grazie Ministro... Grazie Capo

Pusher morto a Sanremo - Sentenza già fatta?

Giuliani - COISP replica a deputato SEL

G8 - Giudici contro poliziotti

Giuliano Giuliani: mio figlio era uno sbandato

Deleghe Capo della Polizia

**Incontro Ministro Funzione Pubblica -
Riunione preparatoria**

Rimborso missione e imponibilità

Posto Polizia Aeroporto Cuneo

Commissione ruoli Ispettori

Bozza concorso Ispettore

Concorso infermieri - Errori ed opportunità

Circolare posti convitto - Negazione diritti

Criteri idoneità alloggi

Bozza decreto Allievi Agenti - Parere

Convenzione TIM e servizi aggiuntivi

Selezione Europol

Questore di Livorno - Adesso basta

Questore di Latina - Comportamento antisindacale

NOP Toscana - Replica al Dipartimento

Genova - Il COISP querela il dirigente RPC

In ricordo di Costa, Cassarà e Antiochia

Meglio tardi che mai...

Vittorie Fiamme Oro

Convenzione con Uninettuno

Convenzioni COISP

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

TUTTI I LUNEDI'
SU
WWW.COISP.IT
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT
E SU YOUTUBE
INFORMAZIONE SINDACALE
TG COISP
CONDUCE
FULVIO COSLOVI
UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE

AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO
On. Angelino Alfano

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Prefetto Alessandro PANSA

GRAZIE MINISTRO .. GRAZIE CAPO



Preg.mi Signor Ministro dell'Interno e Signor Capo della Polizia, contrariamente a quanto dalle SS.LL. affermato durante i recenti incontri con il COISP e le altre OO.SS. della Polizia di Stato, è stata inferta l'ennesima pugnalata alle spalle dei Poliziotti!!

Il Consiglio dei Ministri ha difatti approvato in esame definitivo, a seguito del parere espresso dalle Commissioni parlamentari e dal Consiglio di Stato, un regolamento che proroga il blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti.

In particolare sono stati prorogati al 31.12.2014:

- il blocco dei trattamenti economici individuali;
- la riduzione delle indennità corrisposte ai responsabili degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri e l'individuazione del limite massimo per i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari di incarichi dirigenziali;
- il limite massimo e la riduzione dell'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale;
- i blocchi riguardanti meccanismi di adeguamento retributivo, classi e scatti di stipendio, le progressioni di carriera comunque denominate del personale contrattualizzato e di quello in regime di diritto pubblico.

Vogliate scusarci se non indichiamo le altre cose che sono state approvate dal citato Consiglio dei Ministri. A parte il Riordino delle Carriere, riguardo il quale si parla, nel senso di volervi procedere con tempestività (abbiamo molti dubbi però che possa davvero trattarsi del *Riordino* che i Poliziotti vogliono...), del resto ci importa ben poco, anche perché ci stiamo rendendo conto che dietro ad ogni chiacchiera, ad ogni testimonianza di vicinanza, c'è sempre un'enorme fregatura!

Ringraziamo comunque le SS.LL. per aver provato quantomeno a rassicurare i Poliziotti e vorrà perdonarci soprattutto il Signor Ministro dell'Interno se cominciamo a ritenere, visti i fatti, che la sua volontà ha poca incidenza in questo Governo.

Non è certo blasfemo, ma semmai assolutamente comprensivo del pensiero di tutti i nostri colleghi, concludere affermando che, qualora in questo Paese dovesse succedere l'irreparabile, i Poliziotti adesso sanno che dovranno stare solo dalla loro parte!

Cordialmente e grazie di cuore per quanto avete invano cercato di fare.

La Segreteria Nazionale del COISP

**PUSHER MORTO A SANREMO
SENTENZA GIA' FATTA?**

*"Inutile dire che il nuovo caso è alle porte. Stavolta, come al solito prima di ogni accertamento dei fatti, ne fanno le spese 3 militari che sono la ghiotta occasione per tornare a inveire contro le Forze dell'Ordine". E' questo il commento del Segretario Generale del COISP Franco Maccari a proposito del caso della morte del pusher tunisino 36enne deceduto lo scorso 5/6 nell'ospedale di Sanremo, circa un'ora dopo essere stato bloccato dai Carabinieri perché sorpreso a spacciare eroina. 3 militari sono ora indagati per omicidio colposo, ma in un'inchiesta che è ancora agli albori e si registrano già i primi giudizi. "Dire che siamo allibiti dalle parole del Procuratore di Sanremo è poco - ha aggiunto Maccari -. Il magistrato ha già fatto l'inchiesta, l'indagine, l'udienza preliminare, il processo e la sentenza irrevocabile. Già che ci siamo, però, vorremmo suggerirgli di andare a fare anche il nostro di lavoro per le strade". Il Segretario del Coisp si riferisce alle parole del **Procuratore di Sanremo**, Cavallone, che in base a quanto riportato dal Secolo XIX avrebbe detto che: "Lo Stato è responsabile della morte di Kaies Bohli e ora deve farsene carico". "Leggiamo parole assolutamente incomprensibili e fuorvianti - insiste Maccari -. Come si può parlare di uso legittimo della forza e poi pretendere di colpevolizzare chi è chiamato a fermare ed arrestare uno spacciatore? Come si può parlare di obbligo di assumersi una colpa come se ci si trovasse di fronte a 3 criminali in divisa e poi dire candidamente che 'proprio per questo si parla di omicidio colposo' pensando di poter giustificare tanta ingiusta e frettolosa riprovazione verso i militari con un vago riferimento all'omicidio colposo, quasi a dire 'si sa che può succedere'? Purtroppo ciò che ne vien fuori è il solito triste atteggiamento tutto improntato all'idea che dalle Forze dell'Ordine si deve pretendere che facciano il loro lavoro sempre e comunque, anche a*

*costo di essere poi puniti per questo. Leggiamo poi un giusto e condivisibile riferimento di parte della politica a ciò che noi chiediamo da sempre. Si pretende che gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine rispondano di tutto ciò che può capitare durante servizi difficili, rischiosi e imprevedibili? Allora questi ultimi pretendono che gli si dica chiaramente e senza i soliti equivoci giri di parole, cosa fare e cosa non fare per questo Stato che vuole tutto ma senza dir loro come procurarlo". Maccari si riferisce alle parole dei Senatori **Maurizio Gasparri e Carlo Giovanardi**, i quali hanno chiesto che: "Il Parlamento determini per legge che le Forze dell'Ordine non possono immobilizzare, dopo una colluttazione, chi si oppone con la forza all'arresto, per evitare che scatti automaticamente a loro carico una denuncia per omicidio colposo nel caso di improvviso ed impreveduto decesso dell'arrestato in fragranza di reato. I capi di Polizia e Carabinieri indichino poi chiaramente nei manuali operativi, fermo restando naturalmente il divieto di usare le armi, con quali tecniche e con quali metodi è lecito operare per contrastare la violenza. Quello che è francamente inaccettabile è leggere di Procuratori che decidono la colpevolezza dei carabinieri prima ancora di accertare la dinamica dei fatti diffondendo in tutto il mondo una immagine devastante del nostro Paese". "Passano gli anni -ha concluso Maccari- ma certe cose non cambiano mai, ed i 'casi' si susseguono e si susseguiranno sempre, se gli Operatori della Sicurezza non intervengono, perché vengono bollati come nullafacenti ed accondiscendenti, e se intervengono, perché vengono bollati come torturatori. Non è più possibile continuare così. E' giusto e necessario fornire alle Forze dell'Ordine protocolli operativi che disperdano le nubi del dubbio e dell'angoscia di portare a termine anche il proprio dovere, sottraendo i colleghi dalle solite campagne denigratorie sempre pronte a scattare ad ogni piè sospinto".*



flash

Nr.32 del 12 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**GIULIANI
COISP REPLICA A DEPUTATO SEL**

“Un’offesa alla civiltà è esaltare e onorare la memoria di un violento che non ha esitato ad aggredire le Forze dell’Ordine incappucciato come un delinquente e senza fregarsene un accidente di stare mettendo a ferro e fuoco e quindi in pericolo una città e con essa i beni e le vite di tutti i cittadini di Genova. Quella democrazia, di cui tanto Boccadutri si riempie la bocca, sta in piedi in un Paese in cui tutto va a rotoli, anzitutto la politica che egli rappresenta, proprio grazie alle Forze dell’Ordine cui questo signore dovrebbe solo dire grazie risparmiandoci le sue ipocrite sciocchezze ed il suo pietismo inutile e propagandistico”. **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp,** replica durissimo a Sergio Boccadutri, deputato di Sinistra Ecologia Libertà, che ha criticato l’iniziativa del Coisp di lanciare una petizione per chiedere la rimozione del monumento in granito posizionato in piazza Alimonda, a Genova, in onore di Carlo Giuliani, il manifestante ucciso durante il G8 del 2001 da un colpo di pistola partito dall’arma dell’allora ancor più giovane Carabiniere Mario Placanica, contro il quale il primo si stava scagliando imbracciando un estintore, nel pieno degli attacchi furiosi che riempivano ogni angolo della piazza in mezzo al fuoco dei mezzi dati alle fiamme dai black bloc che, impugnando ogni genere di arma impropria, circondavano il defender in cui Placanica era intrappolato. Lo stesso ex militare - che in seguito ha lasciato l’Arma dei Carabinieri - ha poi dovuto subire un interminabile iter giudiziario, in ogni grado e sede di giudizio, fino alla Corte Europea, venendo sempre puntualmente ritenuto innocente avendo agito per legittima difesa. “Il sindacato di Polizia Coisp raccoglie 4000 firme contro il monumento in memoria di Carlo Giuliani? Siamo di fronte a un’autentica offesa alla civiltà. Tra l’altro si tratta di un

monumento in memoria di un ragazzo morto, e non contro chi l’ha ucciso. Lo afferma Sergio Boccadutri, deputato di Sinistra Ecologia Libertà, che prosegue: “Quanto accaduto a Genova in quei giorni del 2001 è stata una vera e propria sospensione della democrazia, e quello che è successo a Carlo poteva succedere a qualunque manifestante. Il sindacato Coisp, dopo le vergognose polemiche con le famiglie di Aldrovandi e Stefano Cucchi, continua a spargere sale - conclude Boccadutri - su una ferita ancora aperta. Il ministro degli Interni non ha niente da dire? “E’ ora - insiste Maccari - di smetterla con questa storia di quanto cattiva sia stata la Polizia di Stato a Genova. Da allora chi di noi ha dovuto ha pagato, tutti si sono scusati con tutti e l’intero Corpo è cambiato, pagando il suo tributo con nuovi martiri rimasti schiacciati dalla necessità di non reagire e di farsi massacrare dal manifestanti di turno ad ogni occasione. Ora basta. Gli unici che non hanno mai avuto scuse né considerazione sono state le Forze dell’Ordine che in quei giorni hanno pagato pure un prezzo altissimo per la violenza di delinquenti mascherati che non erano né ragazzini inermi né patrioti eroici. Erano armati di tutto punto e volevano fare male. Giuliani è morto perché ha scelto di partecipare ad un’aggressione violenta e spietata che può anche costare la vita, come è successo. I colleghi presenti non hanno scelto di farsi ammazzare di botte e sprangate, ce li hanno mandati per lavoro. Ora basta con queste inutili ipocrisie - conclude Maccari -. Ci sono centinaia di eroi delle Forze dell’Ordine che sono morti nel silenzio generale senza che nessuno abbia avuto il buon senso di indicarli come esempi da seguire. Non pretendiamo che per ognuno di loro ci sia un monumento, anche se in realtà dovrebbe essere così, ma almeno non celebrare chi impugna un’arma contro un Carabiniere questo lo pretendiamo con tutta la nostra forza e convinzione. Su www.coisp.it



flash

Nr.32 del 12 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

G8 – GIUDICI CONTRO POLIZIOTTI

In galera, a tutti i costi. E, ammesso che vi sia bisogno di una conferma, indossare la divisa di Poliziotto o di Carabiniere è un'aggravante. È una delle ultime code velenose in questo scontro - pericoloso - tra magistratura e Forze dell'Ordine e che riguarda le condanne degli agenti per le violenze del G8 (12 anni fa). L'allora comandante del VII reparto mobile di Roma, **Enzo Canterini**, ora in pensione, e come lui altri non meritano gli arresti domiciliari. Nella stessa situazione di Canterini si trova **Gilberto Caldarozzi**, "Niente domiciliari, tutti in galera" I giudici contro i poliziotti del G8, Questo è il titolo dell'articolo pubblicato su Libero e scritto da Pierangelo Maurizio. Su www.coisp.it.

**GIULIANO GIULIANI
MIO FIGLIO ERA UNO SBANDATO**

"Mio figlio era uno sbandato, un punkabestia, un drogato. Non lo volevo più in casa da mesi". Così diceva Giuliano Giuliani, padre di Carlo, in un'intervista mandata in onda il giorno dopo la morte del giovane contestatore di Genova. Un video che è sparito quasi immediatamente. E che tuttora è irreperibile su internet. Sulla veridicità dell'intervista non ci possono essere dubbi. Ci sono pure intercettazioni telefoniche che confermano il rapporto conflittuale tra Carlo Giuliani ed i suoi genitori, in primis il padre. Proprio quel padre che ora si sforza di onorare la memoria del figlio e di fare il "capo-popolo", cavalcando l'onda di chi ha voluto trasformare Carlo Giuliani in un eroe. Quando era in vita, però, per il padre era tutt'altro che un eroe. Semmai era causa di disperazione. Nel 2000 il telefono di Carlo Giuliani e dei genitori erano sotto controllo a causa di un'indagine della Guardia di Finanza su un traffico di stupefacenti cui il ragazzo era coinvolto. Dalle intercettazioni, pubblicate solo su "Il Giornale", emergono tutte le incomprensioni familiari. Su www.coisp.it.

DELEGHE CAPO DELLA POLIZIA

Con provvedimento del 26 luglio 2013, il Capo della Polizia ha attribuito le aree di competenza ai Vice Direttori Generali, mentre dipenderanno direttamente dallo stesso la Segreteria del Dipartimento, l'Ufficio Centrale Ispettivo, la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, la Direzione Centrale per le Risorse Umane, l'Ufficio Centrale Interforze, la Direzione Centrale di Sanità, la Direzione Centrale Anticrimine, la Scuola Superiore di Polizia e, finalmente, l'Ufficio Relazioni Sindacali. Su www.coisp.it.

INCONTRO MINISTRO FUNZIONE PUBBLICA - RIUNIONE PREPARATORIA

La riunione preparatoria relativa all'incontro del 4 settembre con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, D'Alia, inizialmente prevista per il 27 agosto, si terrà martedì 3 settembre presso Il Dipartimento della P.S. con la presenza del Vice Capo Piantadosi. Su www.coisp.it.

RIMBORSO MISSIONE E IMPONIBILITA'

Il Dipartimento ha comunicato che l'Agenzia delle Entrate ha determinato di escludere l'imponibilità fiscale del rimborso di missione forfettario, ripristinando il preesistente regime tributario rimanendo imponibile esclusivamente il rimborso del mancato pasto. Su www.coisp.it.

POSTO POLIZIA AEROPORTO CUNEO

Il Dipartimento ha trasmesso il decreto del Capo della Polizia datato 26 luglio 2013 relativo all'istituzione del Posto di Polizia di Frontiera presso l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE RUOLO ISPETTORI

La Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato si è riunita la scorsa settimana ed ha proceduto all'esame ed alla delibera degli argomenti di cui all'ordine del giorno pubblicato su www.coisp.it.

BOZZA CONCORSO ISPETTORE

In riferimento alla "nuova bozza" del bando di concorso interno per 1400 posti di Vice Ispettore trasmessa dal Dipartimento, il COISP ha formulato altre osservazioni e richieste con 2 distinte e puntuali note. Su www.coisp.it.

**CONCORSO INFERMIERI
ERRORI ED OPPORTUNITA'**

In merito al concorso pubblico per il conferimento di 56 posti di Vice Revisore Tecnico Infermiere del ruolo dei Revisori Tecnici, il COISP ha inviato una nota al Dipartimento in cui evidenzia errori in alcuni contenuti definendolo, comunque, inopportuno visti concorsi interni cui l'Amministrazione deve ancora adempiere per le carenze registratesi dal 2005 ad oggi. Su www.coisp.it.

**CIRCOLARE POSTI CONVITTO
NEGAZIONE DIRITTI**

In merito alla Convenzione tra il *Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza* e l'INPDAP per la disciplina dei rapporti riguardanti l'ospitalità in convitto e semiconvitto per gli orfani ed i figli di Appartenenti alla Polizia di Stato, il COISP ha lamentato al Dipartimento la mancata applicazione dell'art. 3 della citata convenzione, non riportato nella circolare, inerente la quota a carico dell'Amministrazione, che crea un danno economico al personale interessato. Su www.coisp.it.

CRITERI IDONEITA' ALLOGGI

Nonostante già da quasi 8 mesi è stato sottoscritto, dal Ministro dell'Interno e dalle OO.SS. della Polizia di Stato, l'Accordo con il quale sono stati definiti i criteri di idoneità degli alloggi di servizio per il personale della Polizia di Stato in missione, sono continue le violazioni di tale Accordo che si registrano in più parti d'Italia. Il COISP ha formalmente richiesto al Dipartimento l'elenco dettagliato degli alloggi di servizio presenti nel territorio italiano che

possiedono i criteri di idoneità stabiliti dall'Accordo sottoscritto in data 14.12.2012, elenco di cui la Direzione Centrale per gli Affari Generali è già in possesso. Su www.coisp.it.

**BOZZA DECRETO CORSO ALLIEVI
AGENTI - PARERE**

In merito alla bozza del decreto del Capo della Polizia concernente le modalità di redazione della graduatoria finale e dello svolgimento del tirocinio pratico, il COISP ha chiesto al Dipartimento una modifica relativamente all'art.2 comma 2. Infatti, pur condividendo l'impiego degli Agenti in prova nelle attività connesse alle funzioni previste per gli Appartenenti al ruolo degli Agenti ed Assistenti, non possiamo non esprimere forti preoccupazioni rispetto all'esposizione a rischi connessi all'espletamento delle attività istituzionali a cui gli stessi sono sottoposti. Rischi che potrebbero compromettere l'esito della relazione finale da redigere a cura del Funzionario responsabile del Reparto o dell'Ufficio presso cui si svolge il periodo di applicazione pratica, e di conseguenza, il risultato finale del corso. Su www.coisp.it

**CONVENZIONE TIM
E SERVIZI AGGIUNTIVI**

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento di sensibilizzare la Telecom S.p.A. ad una maggiore e puntuale attenzione nei confronti dei destinatari la convenzione con il Ministero dell'Interno, migliorando la reportistica del traffico effettuato disponibile via internet, i dettagli contenuti nella fatturazione al singolo utente finale e sensibilizzando il personale del servizio clienti dedicato, ad una maggiore attenzione e professionalità (vedasi Coisplash 35/12). Il COISP ha reiterato tale richiesta chiedendo che, senza ulteriori ritardi, vengano attivati e resi disponibili al personale, anche via internet, report dettagliati sui costi del traffico fonia e dati delle utenze in convenzione TIM - Ministero dell'Interno. Su www.coisp.it.



flash

Nr.32 del 12 agosto 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SELEZIONE EUROPOL

L'Europol ha avviato una selezione di personale a cui possono partecipare appartenenti al ruolo degli Ispettori. Il termine per la domanda è fissato al 2 settembre. Su www.coisp.it.

QUESTORE DI LIVORNO – ADESSO BASTA

Il COISP ha inviato una nota al Dipartimento in cui stigmatizza duramente il comportamento del Questore di Livorno chiedendo un'urgente visita ispettiva che confermi le denunce del sindacato.. Dopo la vergognosa pretesa di sanzionare un poliziotto che aveva invitato ad una cena solo alcuni dei dipendenti del proprio Ufficio di appartenenza (cena che avrebbe pagato il collega stesso), adesso il Questore rifiuta il dialogo con il sindacato in merito a gravi problematiche che dovrebbero obbligare lo stesso Dipartimento ad una forte presa di posizione. Su www.coisp.it

**QUESTORE DI LATINA
COMPORTEMENTO ANTISINDACALE**

Il COISP aveva denunciato al Capo della Polizia la grave condotta antisindacale posta in essere dal Questore di Latina dott. Alberto, in particolare di contrasto allo svolgimento delle attività di Rappresentate per la Sicurezza dei Lavoratori ex D.Lgs. 81/08 in danno del COISP e degli Appartenenti alla Polizia di Stato (leggasi Coispflash 25). Il Dipartimento nel dare ragione al COISP, ha rappresentato di aver richiamato l'attenzione del Questore al rispetto della normativa. Su www.coisp.it

**NOP TOSCANA
REPLICA AL DIPARTIMENTO**

Il COISP ha duramente ed in maniera dettagliata replicato alla risposta del Dipartimento in merito alla violazione da parte del dirigente del Nucleo Operativo di Protezione "Toscana" delle norme previste dall'A.N.Q. in materia di reperibilità. Su www.coisp.it.

GENOVA

IL COISP QUERELA IL DIRIGENTE RPC

Il COISP aveva rappresentato al Capo della Polizia le intimidazioni subite dal COISP da parte del dirigente del Reparto Prevenzione Crimine di Genova a seguito di una serie legittima di attività sindacali poste in essere dalla Segreteria Provinciale (leggasi Coispflash 29). Adesso il Segretario Generale Provinciale di Genova, Matteo Bianchi, ha presentato formale querela contro il dirigente in questione. Su www.coisp.it.

IN RICORDO DI COSTA, CASSARA' E ANTIOCHIA

"E' doveroso ricordare tre incorruttibili e fedeli Servitori dello Stato, barbaramente assassinati per aver difeso il principio di legalità e giustizia. Tre strenui alfieri della democrazia: il procuratore Gaetano Costa, ucciso dalla mafia il 6 agosto del 1980, il capo della Squadra Mobile di Palermo, Ninni Cassarà, e l'Agente Roberto Antiochia, assassinati il 6 agosto del 1985". E' quanto ha affermato, in una nota, Sonia Alfano, Presidente della Commissione Antimafia europea, in occasione degli anniversari celebrati la scorsa settimana. Su www.coisp.it.

MEGLIO TARDI CHE MAI...

Alfredo Lamberti ha passato tutta la vita a combattere, anche se nel tempo il nemico è cambiato. Prima le B.R., che a 37 anni lo attendono sotto casa e gli sparano ad una gamba. Poi lo Stato italiano, che dopo averlo abbandonato a se stesso, gli ha pure fatto la guerra in tribunale. 35 anni dopo, la battaglia di Lamberti, si è conclusa. I giudici della prima sezione civile di Genova, a 72 anni, gli hanno riconosciuto il diritto negato: il privilegio, se così si può dire, di essere considerato una Vittima. All'ex manager, spettano 300mila euro, soldi che ministero degli Interni, Agenzia delle Entrate e Asl ritenevano non gli fossero dovuti e per questo si sono battuti in tribunale. Su www.coisp.it.



VITTORIE FIAMME ORO

Complimenti per la medaglia di bronzo conquistata da Elisa Di Francisca del Gruppo sportivo Fiamme Oro nel fioretto individuale e per la medaglia d'oro nella prova di sciabola maschile paralimpica ottenuta da Alessio Sarri tesserato del Gruppo Sportivo Fiamme Oro. Ed ulteriore compiacimento va per la medaglia d'oro conquistata dalla squadra italiana di fioretto femminile e in particolare alle atlete Elisa Di Francisca e Valentina Vezzali, appartenenti al Gruppo Sportivo Fiamme Oro della **Polizia** di Stato. I nostri azzurri hanno ottenuto i prestigiosi titoli, ai campionati Mondiali di scherma a Budapest.



CONVENZIONE CON UNINETTUNO

Il Dipartimento ha stipulato una convenzione con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO a favore de: personale della Polizia di Stato e dei loro famigliari conviventi, dipendenti in quiescenza, personale Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
 50&PIU'CAAF - Assistenza Fiscale;
 Calabria - Hotel Residence Bernardo;
 Calabria - ParkHotel Mirabeau;
 Mallorca - Speciale volo da Napoli.
 Sardegna - Ferragosto 2013 in Sardegna;
 Tropea - Estate 2013 Hotel La Pace;
 Gioiosa Marea (ME) CLUB VILLA RIDENTE;
 Pesaro - Hotel Caesar;
 Cirella di Diamante (CS) - Hotel Parthenius.
 -Inoltre sono disponibili gli aggiornamenti della convenzione con ASSOCRAL.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



Due Rom sono state beccate a rubare in un supermercato a Empoli, arrestate. Ma il Giudice ha disposto la loro scarcerazione.

Una cittadina italiana a Catanzaro ha rubato per fame, il Giudice le ha tolto i due figli e condannata a 1 anno e 6 mesi di reclusione

LAVORI PUBBLICI CON POLEMICA A MONSELICE

Tre pannelli informativi collocati lungo le strade



Un pannello informativo: compariranno anche a Monselice

